



**COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 13 FEBBRAIO 2024**

-4-

OGGETTO: Conflitto in Ucraina e iniziative a Genova di supporto alla comunità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Costituzione Repubblicana all'art. 11 dichiara esplicitamente che: "l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni";

Ricordato che:

- il 24 febbraio 2022 la Federazione Russa ha avviato un'operazione militare di aggressione non provocata nei territori dell'Ucraina e che, dopo quasi due anni, il conflitto è ancora in corso e ha provocato migliaia di vittime sia tra gli schieramenti militari che tra la popolazione civile;
- il conflitto in atto si pone in contrasto con i principi del diritto internazionale e in particolare dell'Unione Europea, che si prefigge di promuovere e contribuire alla pace e alla sicurezza oltre che "alla solidarietà e al rispetto reciproco tra i popoli" e "alla rigorosa osservanza e allo sviluppo del diritto internazionale, in particolare al rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite";

Preso atto che il Consiglio europeo ha attivato una serie di sanzioni mirate a colpire l'operatività delle istituzioni finanziarie russe, riducendo la capacità di finanziare lo sforzo bellico e ha, al contempo, messo in opera aiuti fondamentali per garantire all'Ucraina la possibilità di difendersi;

Rilevato che:

- il Comune di Genova ha ospitato migliaia di rifugiati ucraini e ancora ne ospita, anche attraverso finanziamenti di Regione Liguria e con ASL3 e Protezione Civile, e ha organizzato varie iniziative di supporto e invio di beni di prima necessità alla popolazione civile colpita dalla guerra, nonché di solidarietà all'Ucraina;
- nella nostra città sono state organizzate iniziative in sostegno dell'aggressione e delle rivendicazioni russe nei territori ucraini del Donbass e del Luhans'k, verso le quali la

1

comunità ucraina genovese, nonché molti cittadini italiani, hanno espresso forte disappunto;

Ritenuto che il Governo italiano, gli Stati membri e le istituzioni dell'Unione Europea debbano continuare a mettere in atto ogni iniziativa utile per garantire all'Ucraina ogni forma di aiuto umanitario, difensivo ed economico, al fine di scoraggiare ulteriori azioni di aggressione ai danni di altri stati sovrani in ogni parte del mondo;

Ricordato l'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio comunale in data 01/3/2022;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A rinnovare, anche a nome del Consiglio comunale di Genova, la più ferma condanna per l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, avvenuta in spregio ad ogni regola del diritto internazionale, finalizzata alla sottomissione di uno stato sovrano, minando con queste gravi condotte la pace e la stabilità dell'Europa e di tutta la comunità internazionale.
- A far sentire al popolo ucraino la più ferma condanna morale e politica delle azioni di guerra intraprese dal governo russo, creando ogni possibile pacifica mobilitazione contro l'aggressione ed ogni forma di sopruso attuato con la guerra, al fine di promuovere la pace e la convivenza tra i popoli.
- A proseguire gli sforzi già intrapresi per organizzare l'accoglienza anche in strutture dedicate di profughi ucraini, in sintonia con ANCI e Regione Liguria.
- A prendere fermamente le distanze da ogni manifestazione organizzata nel territorio comunale volta a giustificare l'invasione russa dell'Ucraina.
- Ad organizzare opportune iniziative, in vista della ricorrenza dell'inizio del conflitto il 24 febbraio, per esprimere la vicinanza della Città di Genova alla sofferenza della popolazione civile coinvolta nel conflitto, di concerto con la comunità ucraina di Genova.
- Ad attivarsi nelle sedi opportune affinché il Governo e il Parlamento italiano continuino a garantire il supporto necessario all'Ucraina per la sicurezza della sua popolazione.

Proponenti: Pasi (Genova Domani), Ceraudo (Movimento 5 Stelle), D'Angelo (Partito Democratico), Gandolfo (Liguria al Centro), Gozzi (Vince Genova), Lodi (Gruppo Misto).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lo Grasso, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 35.

Esito votazione: approvato, con 32 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Barbieri, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lo Grasso, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Voti contrari 1: Crucioli.

Astenuti 2: Ariotti, Bertorello.